Vito SARACINO Dottore Commercialista Revisore Contabile

TECNONIDI - AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Con Delibera di Giunta regionale del 04/07/2017 è stato costituito il Fondo Tecnonidi, che ha dotazione iniziale di 30 Milioni di euro. La misura agevolativa è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017 ed è destinata alle piccole imprese, che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico (finalizzati all'introduzione di nuove soluzioni produttive/di servizi per la valorizzazione economica di risultati di conoscenze acquisite e delle attività del sistema della ricerca pubblica e privata) nelle aree di innovazione individuate.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere l'agevolazione imprese riconducibili ad una delle sequenti tipologie:

- a) regolarmente costituite ed iscritte al registro delle Start-up innovative istituito ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012;
- b) che hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno, ovvero poter dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
- c) che dispongono del riconoscimento del Seal of excellence (Iniziativa pilota della Commissione europea nell'ambito del Programma Strumento PMI "Orizzonte 2020").

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Le iniziative proposte devono essere riconducibili ad una delle aree di innovazione di seguito riportate:

Area di innovazione prioritaria	Filiera di Innovazione			
Manifattura sostenibile	 Aerospazio 			
	 Beni strumentali 			
	 Trasporti 			
	 Altro manifatturiero (Tessile e 			
	abbigliamento, Mobili, Chimica, ecc.)			
Salute dell'uomo e dell'ambiente	 Agroalimentare 			
	• Ambiente			
	 Energia sostenibile 			
	 Farmaceutico 			
	 Medicale e salute 			
Comunità digitali, creative e	 Industria culturale 			
inclusive	 Innovazione sociale 			

Vito SARACINO Dottore Commercialista Revisore Contabile

SPESE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le seguenti categorie di spesa:

Spese per investimenti

- macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, arredi;
- le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate

Costi di funzionamento:

- personale dipendente, con vincolo di subordinazione;
- locazione di immobili;
- utenze;
- polizze assicurative;
- canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation;
- servizi di personalizzazione di siti Internet;
- servizi di consulenza in materia di innovazione;
- servizi di sostegno all'innovazione;
- servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali;
- locazione e allestimento dello stand in occasione della prima partecipazione ad una fiera specializzata.

MISURE DELLE AGEVOLAZIONI

L'importo complessivo del progetto imprenditoriale dovrà essere compreso tra 25.000,00 e 350.000,00 Euro, di cui massimo 250.000,00 euro destinati ai costi di investimento e massimo 100.000,00 euro destinati ai costi di funzionamento. Il valore minimo delle spese destinate all'acquisizione di attivi materiali ed immateriali è pari ad € 25.000.

La misura TecnoNidi prevede, la concessione delle seguenti agevolazioni:

- o **I'80 % degli investimenti ammissibili**, per un importo non superiore ad € 200.000,00, ripartita in pari quote di sovvenzione e prestito rimborsabile;
- o **I'80% delle spese di funzionamento ammissibili**, sotto forma di sovvenzione, per un importo non superiore ad € 80.000,00.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'impresa potrà avviare la realizzazione delle spese a partire dalla data dell'istanza di accesso alle agevolazioni, conseguente il colloquio previsto.

A seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento, l'impresa potrà beneficiare dei contributi previsti mediante diverse tranche:

Le agevolazioni **in conto impianti (riferite agli investimenti)** saranno erogate come di sequito descritto:

a. **prima erogazione** del prestito rimborsabile pari al 25% delle agevolazioni concesse;

Vito SARACINO

Dottore Commercialista Revisore Contabile

- b. una **seconda erogazione** per stato avanzamento lavori **(SAL)**, comprendente un ulteriore 50% delle agevolazioni concesse;
- c. una **terza erogazione (saldo)**, pari al saldo (25%) delle agevolazioni concesse.

Le agevolazioni in conto esercizio (riferite ai costi di funzionamento), saranno erogate mediante:

- a. un'eventuale richiesta di anticipazione pari al 40% delle sovvenzioni concesse, dietro presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'indirizzo www.sistema.puglia.it/tecnonidi; in alternativa potrà richiedere la prima erogazione, a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di spese di funzionamento pari ad almeno il 40% dell'importo agevolato;
- b. la richiesta di erogazione del saldo delle sovvenzioni in conto esercizio, entro 12 mesi dalla prima erogazione (percepita in conto impianti, cfr. punto 1.a), presentando la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione e il pagamento di tutte le spese di funzionamento.

Come esempi delle erogazioni dell'agevolazione in conto impianti (riferite agli investimenti):

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	Prima erogazione	Seconda erogazione	Terza erogazione
€ 50.000	€ 40.000	€ 10.000	€ 20.000	€ 10.000
€ 100.000	€ 80.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 20.000
€ 250.000	€ 200.000	€ 50.000	€ 100.000	€ 50.000

Bitonto, 13/09/2018

Dott. Vito SARACINO

Dottore Commercialista in Bitonto (BA)

info@studiosaracino.it

www.studiosaracino.it